

Gli interventi conservativi in B1 avvengono su superfici in parte decorate a rilievo con stucchi dorati, in parte decorate con specchiature a tempera blu e dorate (a base di lapislazzuli e bronzina). Non si tratta, come nelle altre sale del castello, di decorazioni "ordinarie", bensì di un'ornamentazione articolata e complessa, seppur iterativa. Come in tutto il castello i trattamenti conservativi sono pensati nel rispetto della materia "segnata" dal tempo ed oltre ad attuare trattamenti conservativi delle superfici si prevede di intervenire per eliminare le cause di degrado attive nel manufatto. In questa sala inoltre, riconosciuto il valore estetico della decorazione, rifuggendo da ipotesi mimetiche, gli interventi mireranno ad evocare l'antico splendore tramite le cromie delle integrazioni pittoriche, mantenute tuttavia soffonate e condotte sul piano.

Gli interventi indicati nella tavola riguardano la Fase 2 dell'intervento complessivo sulla parte alta del parco, tranne le rimozioni dei detriti, che avverranno nella Fase 1.

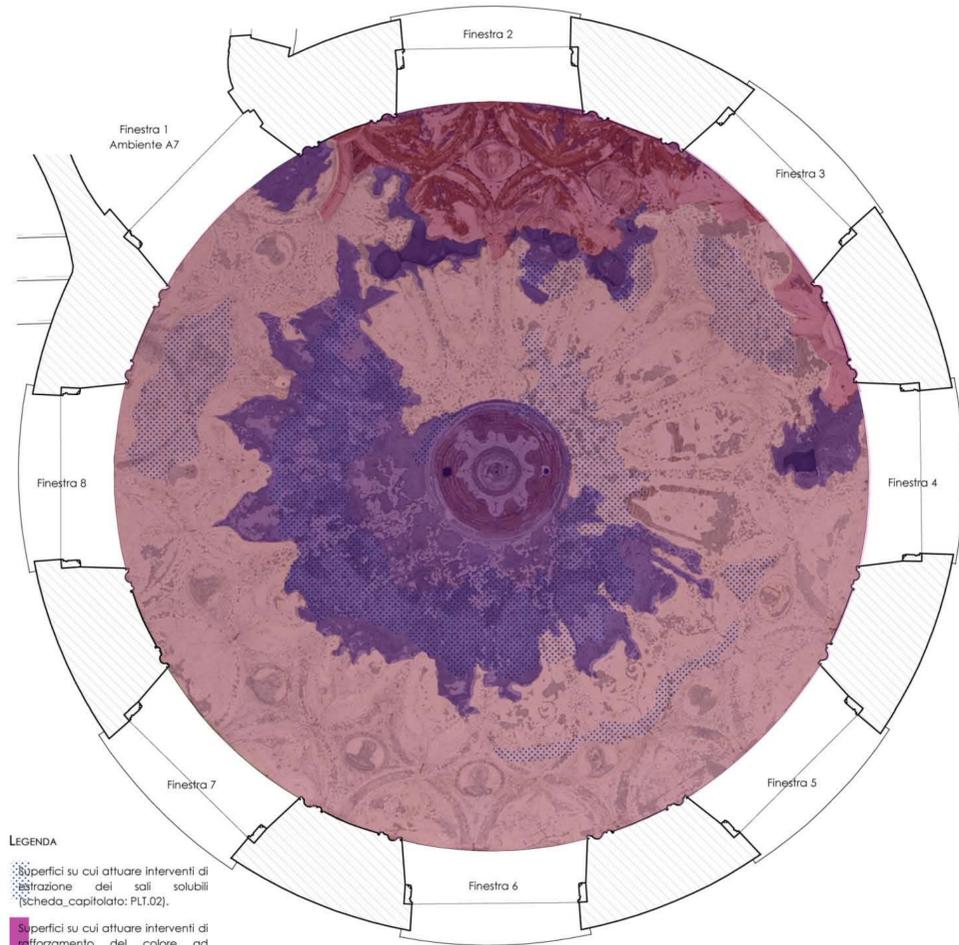
- Gli interventi di preconsolidamento (Fase 1 dell'intervento sul parco) sono funzionali a preparare le superfici più delicate ai trattamenti successivi. Riguarderanno le porzioni di decorazione pittorica superstiti, con particolare cura per le porzioni estolite.

- Gli interventi di rimozione (Fase 1 e Fase 2 dell'intervento sul parco) sono funzionali ad eliminare strati di materiale che sarebbero dannosi per la conservazione del manufatto. Fra le altre cose saranno rimosse le malte ammalorate, in particolare quelle maggiormente disagiate. L'intervento mirerà in ogni caso a minimizzare le asportazioni di materiale.

- Gli interventi di pulitura (Fase 2 dell'intervento sul parco) sono finalizzati alla rimozione delle sostanze estranee patologiche che costituiscono causa di degrado per il manufatto, rendendo al contempo le superfici più omogenee e ricettive ai trattamenti successivi.

La pulitura da depositi superficiali riguarderà in generale tutte le superfici (sono state tuttavia mappate solo le aree ove gli interventi richiederanno maggiore attenzione, ovvero su pitture a tempera, dorature e modanature in stucco), e dovrà essere condotta in modo differenziato secondo le specificità delle superfici trattate.

La pulitura da graffiti sarà condotta seguendo gli specifici protocolli operativi per interventi di rimozione di gesso, malta o vernice. La muratura sarà inoltre depurata dalle efflorescenze saline, seguendo protocolli di pulitura a secco e chimica.



LEGENDA

Superfici su cui attuare interventi di estrazione dei sali solubili (scheda_capitolato: PLT.02).

Superfici su cui attuare interventi di rafforzamento del colore ad acquerello (superfici dorate) (scheda_capitolato: INT.P.02.1).

Superfici su cui attuare interventi di integrazione pittorica su disegno preparatorio (scheda_capitolato: INT.P.03.2).

Superfici su cui attuare interventi di integrazione pittorica della decorazione a rilievo (scheda_capitolato: INT.P.03.3).

Ambiente B1 - Pianta con proiezione¹⁾ della volta

Mappatura degli interventi ¹⁾

Scala 1:25

¹⁾ Proiezione in pianta della fotografia zenitale

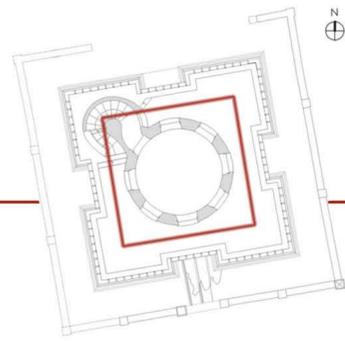
¹⁾ Individuazione delle superfici su cui attuare interventi di estrazione dei sali solubili e di integrazione pittorica



Ambiente B1 - Sviluppo Mappatura degli interventi Scala 1:25



Ambiente B1 - Sviluppo Mappatura degli interventi Scala 1:25



LEGENDA

Ruz.01: Rimozione malte.

Ruz.03: Rimozione prodotti di corrosione degli elementi metallici.

Ruz.04: Rimozione detriti.

Cso.01: preconsolidamento superfici decorate (coloriture a tempera e disegno preparatorio) (scheda_capitolato: CSD.01).

Pt.01: Pulitura delle pitture a tempera da sporco generico/ambientale (particellato atmosferico) (prot. op.: PLT.1.A.1, PLT.1.A.2B) (scheda_capitolato: PLT.01).

Pt.01: Pulitura delle dorature da sporco generico/ambientale (particellato atmosferico) (prot. op.: PLT.1.A.1, PLT.1.A.2B) (scheda_capitolato: PLT.01).

Pt.01: Pulitura degli elementi a rilievo da sporco generico/ambientale (particellato atmosferico) (prot. op.: PLT.1.A.1, PLT.1.A.2C) (scheda_capitolato: PLT.01).

PLT.02: Estrazione di sali solubili (scheda_capitolato: PLT.02).

PLT.06: Pulitura dei graffiti vandalici (malta, gesso, pennarello, vernice) (scheda_capitolato: PLT.06).

PLT.09: Disinfestazione della vegetazione (scheda_capitolato: PLT.09).

¹⁾ La pulitura dei depositi superficiali avverrà seguendo differenti combinazioni di protocolli operativi, scegliendo caso per caso a seconda della natura del supporto e della gravità del fenomeno. Nella mappatura sono stati distinti gli interventi riguardanti pitture a tempera, dorature e modanature in stucco. Per semplicità di lettura non sono stati mappati gli interventi riguardanti gli intonaci privi di coloritura, per i quali si prevede di intervenire seguendo i protocolli operativi PLT.1.A.1, PLT.1.A.2A, PLT.1.A.2B e PLT.1.A.3.

